



Prefettura del Verbano Cusio Ossola



Comune di Vogogna

PROTOCOLLO D'INTESA

PERCORSI DI FORMAZIONE E TIROCINI VOLONTARI E GRATUITI A FAVORE DEI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

TRA:

- **PREFETTURA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA**
- **COMUNE DI VOGOGNA**
- **VERSOPROBO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**

PREMESSO che dai primi mesi del 2014 si susseguono flussi migratori di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, giunti sulle coste italiane anche nell'ambito delle operazioni "Mare Nostrum" e "Triton", collocati in strutture di accoglienza individuate su tutto il territorio, sulla base di un riparto su base regionale e provinciale;

CONSIDERATO che la Prefettura garantisce il programma di accoglienza temporanea, presso strutture collocate nel proprio territorio provinciale, di richiedenti protezione internazionale che presentano domanda presso la competente Commissione Territoriale di Torino;

PRESO ATTO che, nelle more della definizione della procedura per il riconoscimento della protezione internazionale ed in presenza di apposita documentazione rilasciata dalla Questura, in un'ottica di integrazione e solidarietà sociale, nonché per scongiurare situazioni prolungate di inoperosità, è volontà delle parti **costruire percorsi di conoscenza del contesto sociale** in cui i richiedenti protezione internazionale vengono accolti; **anche attraverso attività volontarie a favore della collettività** ed in relazione agli specifici contesti territoriali di riferimento in sinergia con gli Enti locali interessati;



Prefettura del Verbano Cusio Ossola



Comune di Vogogna

VISTI:

- gli artt. 14 e ss. del codice civile recanti disposizioni sulle associazioni, riconosciute e non, sulle fondazioni e sui comitati;
- la Legge 11 agosto 1991, n.266: “Legge quadro sul volontariato” e succ. mod.;
- il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286: “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e succ. mod.;
- il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286”;
- la Legge 8 novembre 2000, n.328 concernente “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e succ. mod.;
- il Decreto Legislativo 19 novembre 2007, n. 251, recante attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull’attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- la Legge Regionale 30 agosto 1993, n. 40 (BUR n. 73/1993) “Norme per il riconoscimento e la promozione delle organizzazioni di volontariato”;

RITENUTO opportuno, da parte della **Prefettura**, **rendersi promotrice di programmi e percorsi volontari di tipo formativo/lavorativo a favore del cittadino richiedente protezione internazionale**, consentendo la programmazione e lo sviluppo di un iter utile a migliorare le competenze del cittadino straniero e favorendone così un percorso di integrazione ed autonomia, a fronte di una precarietà temporale di permanenza e stabilizzazione sul territorio;

DATO ATTO della disponibilità assicurata dal **Comune** e dal **Soggetto Gestore** nella condivisione delle motivazioni e finalità poste a base del presente Protocollo;

a



Prefettura del Verbano Cusio Ossola



Comune di Vogogna

**TUTTO QUANTO PREMESSO
LE PARTI SOTTOSCRIVONO E CONVENGONO:**

Art.1
(Premessa)

Le parti concordano circa la necessità di **attivare rapporti di collaborazione** che permettano di **individuare soluzioni idonee**, in un'ottica di **formazione professionale ed utilità sociale** nella fase di accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale temporaneamente presenti nel territorio del **Comune di VOGOGNA**; avviando **percorsi formativi** per i cittadini stranieri assegnati alla Prefettura a seguito degli sbarchi nel periodo 2015/2016, durante il loro periodo di attesa dell'esito della procedura prevista presso la Commissione per la protezione internazionale;

Art.2
(Finalità del Protocollo)

1. Le parti concordano di definire ed avviare **percorsi formativi di tirocinio volontario e gratuito a favore dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale** assegnati alla Prefettura ed alloggiati nel territorio del **Comune di VOGOGNA** presso *l'Hotel Leon d'Oro* Struttura gestita dal Soggetto Gestore – Versoprobo Società Cooperativa Sociale, per favorirne l'integrazione nel tessuto comunale interessato, **promuovendo la formazione di una coscienza di partecipazione e di utilità sociale.**

2. **Le attività previste non richiedono specializzazione**, ma potranno tener conto delle attitudini, professionalità ed intenzioni del cittadino straniero e saranno **supervisionate da un tutor** individuato dal Comune per garantire la massima realizzazione delle potenzialità educative/formative del progetto stesso.

3. **Le attività previste riguardano principalmente servizi quali la manutenzione del cimitero, del verde pubblico ed altre attività che verranno di volta in volta determinate.**

4. La durata massima delle attività, per ogni cittadino straniero, non deve superare **le 20 ore settimanali.**



Prefettura del Verbano Cusio Ossola



Comune di Vogogna

Art.3
(Requisiti)

Le parti concordano che le attività previste all'art.2 possono essere svolte **unicamente** dai cittadini stranieri inseriti nel programma di assistenza temporanea della Prefettura ed **alloggiati presso strutture nell'ambito del territorio comunale di VOGOGNA**, che abbiano presentato **domanda** per il riconoscimento della protezione internazionale presso la competente Commissione Territoriale di Torino e dopo aver **sottoscritto il "Patto volontario"** allegato, parte integrante del Protocollo;

Art.4
(Volontarietà)

L'**adesione** del cittadino straniero richiedente protezione internazionale è **libera, volontaria e gratuita** e comporta l'**impegno a svolgere una o più attività individuali o di gruppo** in relazione alle modalità organizzative individuate in accordo tra Comune e Soggetto Gestore; per il perseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale all'interno della comunità locale;

Art.5
(Compiti della Prefettura)

1. La **Prefettura** coordina le funzioni svolte dal Comune e dal Soggetto Gestore, assicurando monitoraggio, progettazione e promozione di strategie di intervento congiunte e di buona prassi, anche attraverso periodici aggiornamenti sull'andamento del progetto.

2. Le attività individuate non comportano oneri per la Prefettura né per il Ministero dell'Interno;

Art.6
(Compiti del Comune)

Il **Sindaco del Comune** individua, in sinergia con le associazioni, le collaborazioni presenti nel proprio territorio, i servizi e le attività volontarie che potranno essere svolte dai cittadini stranieri, avendo cura che nella progettualità venga comunque assicurata:

- a) la **formazione necessaria per il corretto svolgimento delle attività, individuando i tutor** che, per ogni gruppo di attività, verificano e supervisionano l'andamento del progetto;



Prefettura del Verbano Cusio Ossola



Comune di Vogogna

- b) verifica che la Cooperativa Versoprobo fornisca adeguata **dotazione di eventuali strumenti, attrezzature e dispositivi di protezione individuale** per la svolgimento delle attività, per ridurre al minimo i rischi per l'incolumità del cittadino straniero e altrui;
- c) la **dotazione di idonei strumenti dell'attività di volontariato**.
- d) Predisporre e concorda con la Versoprobo i gruppi di lavoro e il programma delle attività da espletare, e definisce nel dettaglio gli aspetti organizzativi delle attività di volontariato;
- e) Rende disponibili gli spazi/ambienti/aree per la realizzazione delle attività concordate;
- f) Reperisce, per i gruppi di propria competenza, i materiali e attrezzature necessarie per le attività di volontariato, esclusi i dispositivi di protezione individuale;
- g) Mette a disposizione personale in supporto e controllo alle attività di volontariato

Il Comune concorderà con il **Soggetto Gestore Versoprobo Società Cooperativa Sociale** il numero dei cittadini stranieri che svolgono le attività, prevedendo una divisione **in piccoli gruppi**, curando la responsabilità circa la dotazione dei dispositivi di protezione individuale ed assicura il rispetto dei punti a), b), c) dell'art.5.

Attraverso mediatori culturali sarà gestita l'informazione ai cittadini stranieri interessati delle condizioni, dei tempi e delle modalità di svolgimento della attività.

Art.7

(Copertura assicurativa)

La Cooperativa Versoprobo come da CONVENZIONE sottoscritta con il Comune di Vogogna **provvede alla copertura assicurativa** per responsabilità civile verso terzi e contro gli infortuni.



Prefettura del Verbano Cusio Ossola



Comune di Vogogna

Art.8
(Durata)

1. Il **Protocollo d'Intesa scade il 31 dicembre 2016**. Entro il 20 dicembre 2016 le parti valuteranno l'opportunità di prorogare o riponderare i contenuti del presente documento.

2. **Fino al 30 settembre 2016 sarà svolto un periodo di sperimentazione del Protocollo**, che sarà valutato dalle parti congiuntamente entro il 10 ottobre, per consentire eventuali adeguamenti.

Vogogna, 27 GIU. 2016

Prefettura del Verbano Cusio Ossola

IL PREFETTO
(Iginio OLITA)

Comune di Vogogna

IL SINDACO
(Enrico BORGHI)

Versoprobo Società Cooperativa Sociale

IL PRESIDENTE
(Islao PATRIARCA)

VERSOPROBO SCS
Via Degli Ordini, 14
13100 VERCELLI
C.F. e P.IVA 02439320025